

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2016, n. 1168

POR Puglia 2014-2020. Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, approvazione del relativo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI nonché variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dalla dirigente della Scuola Università e Ricerca, dott.ssa Maria Rosaria Gemma, e dal Responsabile del Fondo FSE dott.ssa Giulia Campaniello, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando per la parte relativa alla copertura finanziaria, riferisce quanto segue.

VISTA la L.R. n. 1/2004;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 614/2005;

VISTO l'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento del 28/12/2005;

VISTO il DPGR n. 443/2015;

VISTO il d.lgs n. 50/2016 (artt. 5 e 192);

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto "Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020", che approva la versione di Programma Operativo inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa.";

PREMESSO CHE:

- al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, nonchè attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento

regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché al fine di garantire supporto all'attività di programmazione regionale, la Giunta regionale pugliese, con deliberazione n. 1364 del 15.06.2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29.06.2011, ha istituito l'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*;

- l'Osservatorio consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell'istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese anche attraverso:
 - l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, alla qualifica ottenuta nonché alle ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità;
 - la predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie e studi settoriali;
 - la definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA" individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico — operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 614/2005, questa Amministrazione ha definito le competenze della suddetta Agenzia, tra le quali quella di elaborare le strategie e le politiche regionali in relazione all'obiettivo della crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con riferimento anche al mondo della scuola e della formazione;
- l'art. 66 comma 2 lett. b) della predetta L.R. n. 1/2004 prevede che l'ARTI agisca quale strumento operativo della Regione nel coordinamento, nella gestione e nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico;
- l'Agenzia, dotata di personalità giuridica pubblica ed operante nel quadro di riferimento costituito dalla citata legge istitutiva nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia, è sicuramente soggetta al c.d. "*controllo analogo*" da parte dell'Amministrazione regionale; l'Agenzia non può essere partecipata da capitali privati (sul punto *cfr.* nota prot. A00_175/07/06/2016/000532), né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano pertanto l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico (nell'ultimo triennio le attività affidate dalla Regione Puglia all'ARTI, in qualità di ente strumentale, hanno realizzato una percentuale pari al 95,46% del fatturato medio totale di quest'ultima);
- nel quadro di tali competenze istituzionali, l'Agenzia, in cooperazione con questa Amministrazione, ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine di predisporre ed alimentare di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro

nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;

- nell'ambito del POR Puglia 2014/2020, risulta inserita una specifica Azione relativa al rafforzamento delle citate attività per favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, come di seguito specificato:

Asse prioritario X	"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"
Priorità di intervento 10 ii	"Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati"
Obiettivo specifico 10 c)	"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"
Azione 10.3	"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relativi a studi e ricerche per facilitare la determinazione dei fabbisogni di competenze necessari alle imprese e il raffronto delle competenze acquisite dai laureati di I livello (o titolo equivalente)"

- le su indicate attività incluse nell'Azione 10.3 del P.O.R. rappresentano sicuramente l'evoluzione ed il rafforzamento di attività già condotte dall'ARTI in co-progettazione e co-gestione con la Regione Puglia a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013 e che si ritiene debbano essere ulteriormente implementate, in prosecuzione del rapporto di cooperazione tra questa Amministrazione e l'Agenzia;
- a tal fine, con detta specifica finalità, l'ARTI ha presentato specifica proposta progettuale con nota prot. n. 346/E.8 del 6/07/2016;
- all'esito dell'istruttoria tecnica condotta, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell'Azione nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni ad entrambe le Amministrazioni, con congruità dei relativi costi riflessi rispetto alle linee programmatiche sopra descritte;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la proposta progettuale presentata dalla suddetta Agenzia per la realizzazione dell'intervento in parola (cfr. allegato "A" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo);

VERIFICATA la pertinenza e la congruità delle azioni ivi descritte e dei relativi costi;

VISTA la relazione agli atti in ordine alla economicità del progetto predisposto da ARTI;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata

e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CNI	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
22.13	1165110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.01.02
22.13	1166110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.01.02
22.13	1167110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA REGIONALE	15.4.1	U.1.04.01.02

BILANCIO VINCOLATO

1) Variazione al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 stanziamento	Variazione e.f. 2017 stanziamento	Variazione e.f. 2018 stanziamento
22.13	1165000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02	-€ 1.000.000,00		
22.13	1166000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	U.1.04.01.02	-€ 700.000,00		
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART.54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99	-€ 105.000,00	-€ 180.000,00	-€ 15.000,00

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2016 stanziamento		
22.13	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020- QUOTA U.E.- FONDO FSE	2.1	E.2.01.05.01.001	-€ 1.000.000,00		
22.13	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020- QUOTA STATO FONDO FSE	2.1	E.2.01.01.01.001	-€ 700.000,00		

**VARIAZIONI IN AUMENTO
PARTE ENTRATA**

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 13 SEZIONE ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
-----	---

Capitolo	Declaratoria	Codifica da Piano dei conti finanziario	SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2016	Competenza e.f. 2017	Competenza e.f. 2018	TOTALE
2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020- QUOTA U.E.- FONDO FSE	E.2.01.05.01.001	2211	€ 350.000,00	€ 600.000,00	€ 50.000,00	€ 1.000.000,00
2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020- QUOTA STATO FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	2115	€ 245.000,00	€ 420.000,00	€ 35.000,00	€ 700.000,00

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e. f. successivi al 2016 Si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico

PARTE SPESA

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	Codifica da Piano dei conti finanziario	E.F. 2016 Competenza e Cassa	E.F. 2017 Competenza	E.F. 2018 Competenza
22.13	CNI (quota UE) 1165110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA UE	15.4.1	U.1.04.01.02	€ 350.000,00	€ 600.000,00	€ 50.000,00
22.13	CNI (quota STATO) 1166110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.01.02	€ 245.000,00	€ 420.000,00	€ 35.000,00
22.13	CNI (quota REGIONE) 1167110	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI-QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02	€ 105.000,00	€ 180.000,00	€ 15.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

CNI 1165110 POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro —TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI - QUOTA UE” per complessivi € 1.000.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 350.000,00

E.F. 2017 € 600.000,00

E.F. 2018 € 50.000,00

CNI 1166110 POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro — TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI - QUOTA STATO” per complessivi € 700.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 245.000,00

E.F. 2017 € 420.000,00

E.F. 2018 € 35.000,00

CNI 1167110 POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro — TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI E AGENZIE REGIONALI - QUOTA REGIONE”

per complessivi € 300.000,00, di cui:

E.F. 2016 € 105.000,00

E.F. 2017 € 180.000,00

E.F. 2018 € 15.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie così come confermate dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, dalla dirigente della Scuola Università e Ricerca e dal Responsabile del Fondo FSE, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 per la parte relativa alla copertura finanziaria, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. — ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di affidare all'ARTI - *Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione* l'attuazione delle attività relative all'intervento *Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*, come da progetto presentato, di cui all'allegato A del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di approvare lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra A.R.T.I. e Regione Puglia di cui all'Allegato B al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare mandato alla dirigente della Sezione Formazione Professionale di sottoscrivere la relativa Convenzione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di autorizzare la dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per l'importo pari ad euro 2.000.000,00 a valere sull'Azione 10.3 del Programma;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché al bilancio pluriennale 2016-2018, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di pubblicare la presente Deliberazione sulla sezione Trasparenza del sito web della Regione Puglia e notificarla all'ANAC ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato "A"



a·r·t·i·
agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia

*Progetto Esecutivo
2016-2018*

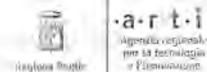




Indice

Introduzione.....	3
1. Azioni, obiettivi, macroattività e risultati attesi	5
2. Dettaglio delle attività da realizzare nei primi 12 mesi di attività.....	13
3. Piano sintetico dei costi	20





Introduzione

L'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1364 del 2011, nasce con la finalità di acquisire strumenti conoscitivi utili per:

- 1) governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione;
- 2) intervenire su criticità;
- 3) monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi;
- 4) integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione;
- 5) enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese;
- 7) consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione ('occupabilità'), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro."

Le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse. A conferma di ciò, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha selezionato l'Osservatorio come una delle buone prassi di intervento di *capacity building* realizzati nel ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2007 - 2013 meritevoli di approfondimento nell'ottica di individuare linee di indirizzo strategiche da utilizzare ai fini della programmazione dei Fondi Strutturali 2014 – 2020.

Capitalizzando l'esperienza e i risultati conseguiti nel periodo 2011-2015, l'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione della Regione Puglia, punterà nei prossimi anni a:

- consolidare e rafforzare il proprio ruolo di produttore di conoscenza a supporto della definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione e di promozione degli strumenti informativi in grado di potenziare ed innalzare la qualità dell'offerta formativa;
- proporsi come luogo per la definizione, sperimentazione e implementazione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi, coerenti con i processi di riorganizzazione dei sistemi economici;
- divenire uno strumento efficace nelle mani dei cittadini sia di diffusione della conoscenza sui temi dell'istruzione e formazione sia di orientamento permanente;
- proporsi come strumento in grado orientare la progettazione dell'offerta formativa pugliese in modo coerente con i fabbisogni reali del territorio e con i trend occupazionali verificati su basi nazionale ed internazionale;





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la Formazione
e l'Innovazione

- divenire un mezzo per rendere il sistema d'istruzione e formazione regionale competitivo, attraente per gli studenti provenienti da altre Regioni e/o Stati.





1. Azioni, obiettivi, macroattività e risultati attesi

Azione 0. Gestione delle attività	
Obiettivi	Garantire l'efficace gestione delle attività per quello che riguarda gli aspetti amministrativi e finanziari ed una comunicazione adeguata con la Regione Puglia, onde evidenziare il grado di avanzamento delle attività ed eventuali problemi e scostamenti rispetto alla pianificazione delle attività adottata (tempi, procedure, costi) e consentire una tempestiva adozione di soluzioni adeguate.
Descrizione	La gestione comprende le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento generale delle attività e delle risorse umane interne ed esterne destinate al progetto; ▪ impostazione e coordinamento tecnico delle singole azioni previste dal progetto esecutivo; ▪ gestione amministrativa del progetto; ▪ gestione del flusso di informazioni tra le risorse umane interne ed esterne; ▪ interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e dell'ARTI; ▪ rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività oggetto dell'incarico per quello che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.
Risultati attesi:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti periodici informativi
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore Amministrativo ▪ Responsabile gestione amministrativa e rendicontazione ▪ Staff di segreteria e ufficio acquisti ▪ Staff di segreteria e ufficio personale ▪ Staff segreteria e relazioni strutture regionali

Azione 1. Supporto alla definizione delle politiche regionali	
Obiettivi	Proporre una lettura critica di dati e informazioni per un'efficace programmazione regionale
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tale azione prevede: ▪ la realizzazione con cadenza annuale di analisi ed elaborazioni su dati esistenti (come ad esempio flussi e trend di iscrizione alle scuole secondarie di primo e secondo grado); ▪ la predisposizione di analisi di contesto propedeutiche alla definizione delle politiche; ▪ la definizione e quantificazione di indicatori funzionali all'implementazione degli interventi; in particolare studio e definizione dei costi standard, quale obiettivo a cui tendere per aumentare l'efficienza delle policies regionali relative alla formazione; ▪ la messa a sistema di basi dati esistenti e/o realizzate a partire da dati di fonte amministrativa;





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la Ricerca
e l'Innovazione

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'alimentazione ed aggiornamento di una banca dati dedicata alla normativa nazionale e regionale esistente in materia di istruzione e formazione. ▪
Risultati attesi:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione delle basi dati per la definizione e quantificazione degli indicatori ▪ Definizione e quantificazione di indicatori ▪ Predisposizione di report di analisi
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 1- 2- 3 ▪ Economista responsabile attività di studio e ricerca ▪ Responsabile delle attività di supporto alla definizione delle politiche regionali ▪ Ricercatore junior in ambito statistico ▪ Ricercatore junior in ambito economico

Azione 2. Miglioramento della qualità dell'offerta formativa regionale	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza dell'offerta formativa sul territorio regionale ▪ Progettazione di un'offerta formativa regionale sempre più coerente con le esigenze del sistema produttivo ed in linea con i settori strategici declinati nella Smart Specialization Strategy Puglia 2014-2020 ▪ Sperimentazione di interventi formativi votati a multiculturalismo ed internazionalizzazione
Descrizione	<p>Tale azione include le seguenti macro-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, qualifica ottenuta e ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità; ▪ predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie, studi settoriali ed incontri con i principali stakeholders regionali; ▪ definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione, implementazione ed alimentazione di banche dati ▪ Progettazione, implementazione di moduli formativi ad hoc, diversificati per target, finalizzati a impattare su fruibilità e risvolti occupazionali, nonché su attrattività ed internazionalizzazione dell'offerta formativa regionale ▪ Report ed analisi





Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 1- 2- 3 ▪ Economista responsabile attività di studio e ricerca ▪ Team di Esperti senior in politiche dell'istruzione e formazione ▪ Responsabile delle attività di supporto alla definizione delle politiche regionali ▪ Responsabile delle attività di networking e benchmarking ▪ Ricercatore junior in ambito statistico ▪ Ricercatore junior in ambito economico
---	---

Azione 3. Analisi, studi e ricerche per la conoscenza del sistema di istruzione e formazione regionale	
Obiettivi	Promuovere la conoscenza approfondita di alcuni fenomeni e dinamiche del sistema di istruzione e formazione pugliese
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento ed alimentazione di banche dati già realizzate relative al sistema scolastico e sistema universitario italiano e predisposizione del cruscotto di consultazione dei dati ▪ Progettazione e realizzazione di analisi e ricerche su specifici fenomeni di rilevanza per il territorio regionale come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'abbandono scolastico in Puglia ○ Immatricolati, fuga dei cervelli e politiche per la crescita del capitale umano ▪ Elaborazioni descrittive del sistema di istruzione e formazione regionale mediante opportuni indicatori in grado di evidenziarne le caratteristiche e le criticità anche mediante la realizzazione di analisi secondarie
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione ed interpretazione di dati e indicatori descrittivi del sistema di istruzione-formazione ▪ Predisposizione di studi e ricerche su specifiche aree tematiche
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 1- 2- 3 ▪ Team di Esperti senior in politiche dell'istruzione e formazione ▪ Ricercatore junior in ambito statistico ▪ Ricercatore junior in ambito economico

Azione 4. Sistema informativo a supporto: portale web e anagrafe dell'edilizia scolastica	
Obiettivi	Progettare e realizzare un sistema informativo complesso finalizzato a supportare le attività dell'Osservatorio in termini di organizzazione dell'intera offerta formativa pugliese e di gestione del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito di edilizia scolastica
Descrizione	L'attività è finalizzata alla progettazione e realizzazione di nuove funzionalità del portale web finalizzate a consolidare il portale come punto di riferimento per





· a · r · c · i ·
 Agenzia Regionale
 per la Tecnologia
 e l'Innovazione

	<p>conoscere l'intera offerta formativa regionale e a potenziare la sua efficacia in termini di supporto alla programmazione regionale.</p> <p>In particolare, sarà implementata una banca dati complessiva dell'offerta formativa regionale, costantemente aggiornata sulla base di flussi automatici di scambio dati tra le varie fonti e sulla base di funzionalità multiredazionali. Questo consentirà di attivare un meccanismo di monitoraggio permanente, esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale al fine di poter disporre, in maniera sistematica e costantemente aggiornata, di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, qualifica ottenuta e ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità. È altresì prevista l'implementazione ed il costante aggiornamento della piattaforma tecnologica integrata con l'Anagrafe dell'edilizia Scolastica per la gestione del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito di edilizia scolastica, erogati nel corso del tempo e relativi ai vari edifici presenti nell'anagrafe.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>Progettazione tecnica e realizzazione di flussi automatici di scambio tra banche dati e di moduli software di gestione multiredazionali dell'offerta formativa. Progettazione e realizzazione di funzionalità di front end per la consultazione della banca dati e per la segmentazione dell'utenza ai fini di analisi e monitoraggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Portale Web Osservatorio: <ul style="list-style-type: none"> ○ funzionalità di esposizione contenuti e front end: <ul style="list-style-type: none"> ✓ della sezione Orientamento per scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado, ITS, IFTS, formazione professionale (OF, IFTS, CATALOGO etc.) e Università e dei più importanti programmi europei e nazionali, quali ad esempio Erasmus plus, Garanzia Giovani etc ✓ l'implementazione della sezione relativa ai Servizi on line: percorsi guidati di interrogazione dati, scheda utente, realizzata attraverso query preimpostate sulle opzioni disponibili e sui requisiti dell'utente, geolocalizzazione dell'offerta formativa, servizi interattivi di supporto (messaggistica istantanea con l'esperto, sistemi di alert sui temi selezionati, promozione e registrazione online di incontri di approfondimento) ○ funzionalità di analisi e di back end: <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività di analisi e reportistica del comportamento dell'utente nella fruizione dei servizi online; ✓ l'implementazione di una banca dati complessiva dell'offerta formativa, costantemente aggiornata sulla base di flussi automatici di scambio dati tra le varie fonti e di funzionalità multiredazionali. ▪ Portale Anagrafe Edilizia Scolastica: <ul style="list-style-type: none"> ○ aggiornamento banca dati dell'edilizia scolastica e implementazione di nuove funzionalità di analisi e monitoraggio
<p>Risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 4 - 5 - 6



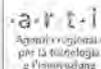


a·r·t·i
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

impegnate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente tecnico del sistema informativo a supporto ▪ Esperto per attività di monitoraggio e controllo delle procedure di evidenza pubblica ▪ Unità di supporto alla manutenzione evolutiva del portale ▪ Unità di supporto relativo alla gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica
------------------	---

Azione 5. Comunicazione web e social media marketing	
Obiettivi	<p>Progettare e realizzare nuove modalità per la comunicazione web delle attività dell'Osservatorio e per l'erogazione di servizi online innovativi.</p> <p>Realizzare innovative attività promozionali online finalizzate ad aumentare la visibilità dell'offerta formativa pugliese, proponendosi su canali social dei Paesi esteri valutati strategici per lo sviluppo di un sistema Puglia attrattivo e competitivo</p>
Descrizione	<p>L'attività è finalizzata alla progettazione, sviluppo e implementazione di nuove modalità di diffusione dei contenuti web, esposti attraverso il portale web dell'Osservatorio. In particolare, si intende consolidare e potenziare le funzionalità di divulgazione dei contenuti pubblicati e aggiornati nelle sezioni informative del portale, attraverso modalità innovative di interazione con gli utenti e attraverso il presidio istituzionale nei social network come strumento di partecipazione dei cittadini e degli utenti alle iniziative dell'Osservatorio.</p> <p>S'intende altresì costruire una programmazione organica delle attività promozionali indirizzate agli utenti internazionali, ritenuti d'interesse strategico, partendo in primis dai social media locali e siti internet fruibili nella lingua di riferimento.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione tecnica e realizzazione di nuove modalità per l'erogazione dei servizi online e della pubblicazione dei contenuti web al fine di rafforzare l'interazione con gli utenti e diffondere i contenuti dell'Osservatorio. <ul style="list-style-type: none"> ○ Portale web: manutenzione evolutiva delle sezioni: NEWS in cui vengono pubblicate le notizie più rilevanti relative al mondo dell'istruzione e della formazione; NORMATIVA che è un archivio di documenti scaricabili relativi alla normativa dell'istruzione e della formazione, è unica in Italia e consta di ca. 3000 documenti navigabili, INFOGRAFICHE realizzate per facilitare la comprensione e la diffusione dei dati relativi al mondo dell'istruzione e formazione, PUBBLICAZIONI in cui sono disponibili report ed elaborazioni realizzate dall'Osservatorio, WEB TV ○ Nuova veste grafica coordinata per lanciare le nuove sezioni Orientamento e Servizi Online ▪ Progettazione tecnica e sviluppo di un'app dedicata alla fruizione dei servizi online da dispositivo mobile.





	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presidio istituzionale nel network sociale come strumento di partecipazione dei cittadini e degli utenti alle iniziative dell'Osservatorio. <ul style="list-style-type: none"> ○ Potenziamento del presidio istituzionale nel network sociale, attivando l'utenza dell'Osservatorio anche su altri canali (Google+, linkedin, youtube, flicker, etc.). Inoltre, per garantire una presenza consapevole e pianificata, nel rispetto delle linee guida fornite dal Ministero (vademecum "Pubblica amministrazione e Social Media"), sarà redatto il documento di Social Media Policy dell'Osservatorio, per definire termini e condizioni di utilizzo dei social network. ▪ Monitoraggio delle modalità di utilizzo e delle statistiche di accesso di tutti gli strumenti di comunicazione e interazione implementati (portale web, app, social network) <ul style="list-style-type: none"> ○ Reportistica periodica integrata relativa all'analisi e al monitoraggio dell'utilizzo degli strumenti di comunicazione web implementati ▪ Progettazione tecnica ed implementazione di nuove modalità per l'erogazione dei servizi online e della pubblicazione dei contenuti web, al fine di diffondere i contenuti dell'Osservatorio e riposizionare i sistemi d'istruzione e formazione pugliesi nei target internazionali strategici per lo sviluppo del territorio regionale.
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 4 - 5 - 6 ▪ Referente tecnico del sistema informativo a supporto ▪ Referente rapporti con i media ▪ Unità di supporto alle attività di comunicazione con particolare riguardo alle attività di comunicazione web

Azione 6. Networking e benchmarking a livello regionale, nazionale ed internazionale	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere un confronto a livello nazionale ed internazionale per rendere il sistema di istruzione e formazione regionale sempre più competitivo ▪ Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema formativo regionale
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione ad eventi e convegni per promuovere sul territorio nazionale le best practices del sistema di istruzione e formazione regionale e creare occasioni di confronto e scambio ▪ Partecipazione ad eventi fieristici europei ed internazionali finalizzati a divulgare il sistema d'istruzione e formazione professionale pugliese, a creare effettive e concrete occasioni di scambio e confronto con realtà estere che hanno svolto azioni e applicato modelli e sistemi connessi allo

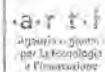




	<p>sviluppo dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro e da cui sia possibile acquisire strumenti concreti e implementabili, ma anche a creare i presupposti per futuri partenariati strategici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni mirate volte a garantire alla Regione Puglia, sia uno scambio permanente e costruttivo di informazioni e raccomandazioni a livello interregionale ed europeo sui sistemi di competenze, validazione e certificazione, sia di porre le basi per la costruzione di partnerships permanenti e durature volte a sviluppare programmi, azioni congiunte e iniziative anche finalizzate alla transnazionalità dei sistemi di istruzione e formazione ▪ Attivazione di un sistema di confronto costante con gli stakeholders del mondo della scuola e della formazione professionale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di <i>benchmarking</i> a livello nazionale/internazionale ▪ Organizzazione e partecipazione ad eventi tematici ▪ Rafforzamento del coinvolgimento di <i>stakeholders</i> del sistema di istruzione e formazione
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 4 - 5 - 6 ▪ Responsabile delle attività di networking e benchmarking ▪ Referente rapporti con i media ▪ Unità di supporto alle attività di comunicazione con particolare riguardo alle attività di comunicazione web

Azione 7. Sensibilizzazione e divulgazione della cultura d'impresa e dell'innovazione	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a incrementare il "circolo virtuoso dell'innovazione", promuovendo presso i giovani la cultura dell'innovazione e la familiarità con tematiche di carattere scientifico e tecnologico ▪ Promuovere la cultura imprenditoriale presso le giovani leve, con azioni finalizzate all'alfabetizzazione e/o al rafforzamento delle conoscenze ▪ Divulgazione e disseminazione delle attività e dei risultati di progetto
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione e realizzazione di un programma di iniziative di potenziamento della cultura d'impresa nelle scuole di ogni ordine e grado ▪ Pianificazione e realizzazione di un programma di iniziative finalizzato alla diffusione della cultura dell'innovazione e alla divulgazione scientifica; il programma si articolerà in percorsi coerenti e diversificati di divulgazione delle tematiche scientifiche e dell'innovazione nelle scuole di ogni ordine e grado improntati alla logica del <i>learning by doing</i>, alla <i>gamification</i> e in generale caratterizzati da un taglio esperienziale e partecipativo. Uno dei percorsi proposti sarà specificatamente dedicato





	<p>al corpo docente e si incentrerà su tematiche specialistiche e a modalità di erogazione nuove di contenuti scientifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di un sistema di monitoraggio, finalizzato a rilevare i fabbisogni espressi dal mondo dell'istruzione e dell'impresa in merito alle attività di divulgazione della cultura d'impresa e della cultura d'innovazione/scientifica. ▪ Partecipazione ad eventi fieristici nazionali finalizzati a divulgare il sistema d'istruzione pugliese, a creare effettive e concrete occasioni di scambio e confronto con altre realtà regionali che hanno svolto azioni e applicato modelli e sistemi connessi allo sviluppo dei sistemi di istruzione, da cui sia possibile acquisire strumenti concreti e implementabili, nonché creare i presupposti per attività di cooperazione e scambio di buone pratiche ▪ Comunicazione di progetto, attraverso attività di ufficio stampa a supporto delle iniziative, degli eventi programmati e della presentazione dei risultati di progetto, nonché attività di comunicazione sui social e i portali istituzionali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento del livello di alfabetizzazione alla cultura d'impresa e propensione a "fare impresa" degli studenti pugliesi ▪ Incremento dell'interesse per le materie scientifiche e per l'innovazione da parte degli studenti pugliesi
Risorse impegnate di cui alle voci a) e b) del piano sintetico dei costi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore attività relative alle azioni 7 ▪ Esperto in divulgazione scientifica e sensibilizzazione ▪ Referente rapporti con i media ▪ Unità di supporto alle attività di comunicazione con particolare riguardo alle attività di comunicazione web





2. Dettaglio delle attività da realizzare nei primi 12 mesi di attività

Di seguito viene fornita, per ciascuna delle azioni previste dal progetto esecutivo, un dettaglio delle attività che si intende realizzare nei primi 12 mesi di svolgimento del progetto. Le attività da realizzare nei successivi periodi saranno via via dettagliate con cadenza annuale.

Azione 0. Gestione delle attività	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento generale delle attività e delle risorse umane interne ed esterne destinate al progetto ▪ Impostazione e coordinamento tecnico delle singole azioni previste dal progetto esecutivo ▪ Gestione amministrativa del progetto ▪ Gestione del flusso di informazioni tra le risorse umane interne ed esterne ▪ Interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e dell'ARTI ▪ Rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività oggetto dell'incarico per quello che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti periodici informativi

Azione 1. Supporto alla definizione delle politiche regionali	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi sui flussi e trend di iscrizione alle scuole secondarie di primo e secondo grado, degli esiti degli scrutini e voti finali di ammissione ▪ Predisposizione di analisi di contesto propedeutiche all'individuazione di nuovi percorsi formativi ▪ Monitoraggio ed analisi di trend relativi ad iscrizioni, immatricolazioni, conseguimento dei titoli e livello occupazionale relativamente ai percorsi di istruzione terziaria ▪ Alimentazione della banca dati relativa all'offerta formativa di ITS, Formazione Professionale e Università ▪ Monitoraggio costante, sulla base dei dati disponibili, del fenomeno della dispersione scolastica regionale e degli abbandoni ▪ Predisposizione delle analisi necessarie alla definizione dei target e potenziali destinatari di interventi regionali ▪ Individuazione e quantificazione di indicatori funzionali alla razionalizzazione degli interventi regionali ▪ Supporto alle definizioni di strategie di implementazione di interventi in aree in cui sussistono particolari condizioni di rischio, disagio,





	<p>spopolamento, crisi demografiche etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alimentazione ed aggiornamento della banca dati dedicata alla normativa esistente nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione ▪ Analisi della capacità attrattiva e dell'offerta formativa degli istituti ▪ Monitoraggio costante dei fabbisogni delle aziende pugliesi sulla base dei dati Excelsior ▪ Attività di definizione dei costi standard. Per ciascuna categoria di intervento individuata (in stretto raccordo con la sezione Formazione professionale) verranno sviluppate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ○ acquisizione delle disposizioni comunitarie di riferimento nell'ambito delle sovvenzioni ed assistenza rimborsabile; ○ analisi di <i>benchmarking</i> delle metodologie già adottate a livello nazionale per simili tipi di operazioni e di beneficiari; ○ <i>data review</i> sui dati storici regionali; ○ sviluppo della metodologia <i>ad hoc</i> per ciascuna categoria di attività finanziata; ○ predisposizione delle base dati e del connesso algoritmo per la definizione e quantificazione del parametro (costo standard od altra opzione di semplificazione).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione delle base dati per la definizione e quantificazione del costo standard (o di altra opzione di semplificazione) ▪ Predisposizione report di studio ed analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori

Azione 2. Miglioramento della qualità dell'offerta formativa regionale	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione del meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi ed identificazione delle modalità di acquisizione e raccolta dei microdati necessari al monitoraggio; ○ individuazione della tipologia degli strumenti conoscitivi e definizione dei relativi contenuti funzionali a monitorare l'efficacia degli interventi formativi in termini di accrescimento delle competenze e delle condizioni di occupabilità; ○ selezione di un primo insieme di interventi formativi regionali oggetto del primo monitoraggio sperimentale; per ciascun intervento formativo, esplicitazione degli obiettivi mediante individuazione del set di indicatori più idoneo a coglierne l'efficacia; ○ raccolta dati e informazioni necessari al monitoraggio ed elaborazione degli stessi. ▪ Predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema





a.r.t.i.
Agenzia Regionale
per la Ricerca
e l'Innovazione

	<p>produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ individuazione, d'intesa con le strutture regionali, di un primo insieme di settori economici regionali oggetto di rilevazione; ○ ricognizione di studi settoriali disponibili a livello regionale; ○ raccolta ed elaborazione di dati sui fabbisogni di competenze per settore disponibili su scala internazionale; ○ individuazione delle modalità di ricognizione delle informazioni sui fabbisogni formativi del sistema produttivo regionale; ○ definizione dei contenuti dello strumento di indagine per l'acquisizione delle informazioni necessarie; ○ individuazione delle modalità di integrazione delle informazioni raccolte con il Repertorio regionale delle figure professionali della Regione Puglia; ○ avvio delle indagini. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale: <ul style="list-style-type: none"> ○ ricognizione dei modelli formativi innovativi esistenti a livello nazionale ed internazionale; ○ analisi preliminari finalizzate alla definizione del concept del modello formativo da implementare successivamente in via sperimentale; ○ individuazione di 2 settori strategici, ritenuti tali dalla Sezione Formazione della Regione Puglia, su cui progettare interventi formativi sperimentali votati a multiculturalismo ed internazionalizzazione; ○ avvio della sperimentazione degli interventi di cui al punto precedente.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione ed avvio delle attività finalizzate al monitoraggio di efficacia degli interventi formativi ▪ Definizione degli strumenti di indagine ed avvio delle indagini di ricognizione dei fabbisogni formativi ▪ Predisposizione del report di ricognizione dei modelli formativi innovativi ▪ Progettazione di moduli formativi ad hoc aventi come destinatari gli attori operanti nei 2 settori strategici indicati dalla Sezione Formazione, diversificati per target, finalizzati a impattare su fruibilità e risvolti occupazionali, nonché su attrattività ed internazionalizzazione dell'offerta formativa regionale

Azione 3. Analisi, studi e ricerche per la conoscenza del sistema di istruzione e formazione regionale	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento e diffusione del patrimonio informativo già presente nell'Osservatorio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Aggiornamento della banca dati delle risorse e degli indicatori di risultato degli atenei pubblici pugliesi





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la ricerca
e l'innovazione

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aggiornamento della banca dati delle risorse e degli indicatori di risultato del sistema scolastico italiano ○ Attività di integrazione delle informazioni aggiornate nel cruscotto di visualizzazione dati ▪ Progettazione ed avvio di nuovi studi ed analisi sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'abbandono scolastico in Puglia: l'obiettivo della ricerca è quello di esaminare il ruolo svolto dalle condizioni socio-economiche della famiglia nella decisione di interrompere gli studi e nel finire nella condizione di NEET. ○ Immatricolazioni, abbandoni e fuga dei cervelli: saranno analizzati i meccanismi alla base della riduzione del numero di immatricolati e dell'elevata quota di abbandoni di studenti universitari con riferimento al territorio pugliese al fine di individuare possibili linee per porvi rimedio. ○ Politiche per la crescita del capitale umano: l'analisi riguarderà le politiche regionali del diritto allo studio (borse di studio, sostegno alle spese) oltre che l'offerta formativa del sistema universitario pugliese e la sua distribuzione territoriale. ▪ Mappatura e screening del territorio in riferimento ai settori ritenuti strategici dalle Sezioni regionali competenti, e sui quali si ritiene di attivare interventi formativi sperimentali votati al multiculturalismo ed internazionalizzazione ▪ Aggiornamento dei dati di rilevazione degli apprendimenti (OCSE, Invalsi) relative al territorio regionale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione di dati e quantificazione di indicatori descrittivi del sistema di istruzione-formazione ▪ Avvio delle ricerche

Azione 4. Sistema informativo a supporto: portale web e anagrafe dell'edilizia scolastica	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi qualitativa e quantitativa della banca dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica ▪ Aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica e trasferimento periodico dei dati verso il MIUR secondo le regole e le modalità definite dall'accordo di conferenza Unificata del 6 febbraio 2014 e successivi documenti tecnici ▪ Manutenzione evolutiva e correttiva dell'applicativo gestionale dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica regionale ▪ Realizzazione della banca dati complessiva dell'Offerta Formativa Regionale ▪ Definizione, in collaborazione con gli esperti di dominio, di percorsi guidati per la consultazione della banca dati dell'Offerta Formativa Regionale ▪ Implementazione della sezione del portale dedicata all'orientamento e attivazione dei servizi online relativi alle modalità di fruizione ed





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

	<p>elaborazione dei dati dell'offerta formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di nuove funzionalità di back end a supporto delle implementazioni del portale web
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento e implementazione del sistema informativo dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica regionale ▪ Trasferimento dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica al MIUR ▪ Attivazione delle sezioni Orientamento e Servizi online ▪ Redazione del manuale per l'utilizzo delle nuove funzionalità del portale web

Azione 5. Comunicazione web e social media marketing	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione evolutiva delle sezioni: NEWS in cui vengono pubblicate le notizie più rilevanti relative al mondo dell'istruzione e della formazione; NORMATIVA che è un archivio di documenti scaricabili relativi alla normativa dell'istruzione e della formazione, è unica in Italia e consta di ca. 3000 documenti navigabili, INFOGRAFICHE realizzate per facilitare la comprensione e la diffusione dei dati relativi al mondo dell'istruzione e formazione, PUBBLICAZIONI in cui sono disponibili report ed elaborazioni realizzate dall'Osservatorio ▪ Potenziamento della sezione dedicata alla WEB TV, attraverso modalità innovative di coinvolgimento e interazione degli utenti ▪ Potenziamento della presenza istituzionale dell'Osservatorio nei più diffusi network sociali ▪ Realizzazione di un piano di comunicazione social per promuovere l'attivazione della nuova sezione Orientamento e dei Servizi online attivati, relativi alla fruizione dell'offerta formativa ▪ Realizzazione di un progetto di grafica dedicato, relativo alla nuova sezione del portale "Orientamento" e alla comunicazione web relativa alle nuove modalità di interazione con gli utenti ▪ Progettazione tecnica e sviluppo di una prima versione dell'app dell'Osservatorio, relativa alla consultazione e alla fruizione dei servizi online da dispositivo mobile ▪ Progettazione di innovative attività promozionali online, finalizzate ad aumentare la visibilità dell'offerta formativa pugliese, proponendosi su canali social dei Paesi esteri valutati strategici per lo sviluppo di un sistema Puglia attrattivo e competitivo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione del progetto di grafica dedicato all'Orientamento ▪ Attivazione, gestione e animazione del profilo istituzionale dell'Osservatorio sui seguenti social network: linkedin, youtube, instagram ▪ Redazione del documento di Social Media Policy dell'Osservatorio ▪ Realizzazione dell'app dell'Osservatorio ▪ Redazione di nr. 2 documenti semestrali di analisi e monitoraggio delle statistiche di accesso e della fruizione dei contenuti web, esposti attraverso portale web, app, social network





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la ricerca, lo sviluppo
e l'innovazione

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione tecnica di nuove modalità per l'erogazione dei servizi online e della pubblicazione dei contenuti web, al fine di diffondere i contenuti dell'Osservatorio e riposizionare i sistemi d'istruzione e formazione pugliesi nei target internazionali strategici per lo sviluppo del territorio regionale.
--	--

Azione 6. Networking e benchmarking a livello regionale, nazionale ed internazionale	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mappatura delle opportunità internazionali per lo sviluppo competitivo del sistema di istruzione e formazione regionale. ▪ Partecipazione a focus tematici finalizzati al confronto, condivisione e implementazione delle best practices europee e internazionali. ▪ Partecipazione ad eventi nazionali e internazionali più rappresentativi per il settore di riferimento. ▪ Partecipazione a workshop e seminari tecnico-specialistici finalizzati all'attivazione del network nazionale e internazionale.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione delle best practices ed adattamento alle specificità del contesto regionale ▪ Innalzamento dei livelli qualitativi e della competitività del sistema di istruzione e formazione pugliese ▪ Attivazione del network nazionale e internazionale ▪ Maggiore aderenza del sistema di istruzione e formazione regionale ai reali fabbisogni del territorio ▪ Potenziamento degli strumenti di orientamento e di apprendimento a disposizione di scuole ed enti di formazione ▪ Riduzione del gap tra politiche regionali per la formazione e l'istruzione e territorio.

Azione 7. Sensibilizzazione e divulgazione della cultura d'impresa e dell'innovazione	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione esecutiva delle iniziative di potenziamento della cultura d'impresa; realizzazione di una primo set di azioni sperimentali nelle scuole secondarie di secondo grado. ▪ Progettazione esecutiva delle iniziative di potenziamento della cultura dell'innovazione e alla divulgazione scientifica; realizzazione di una primo set di azioni sperimentali nelle scuole secondarie di secondo grado ▪ Pianificazione e partecipazione ad eventi fieristici nazionali, finalizzati a divulgare il sistema d'istruzione pugliese ▪ Impostazione di un sistema di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> ○ Monitoraggio ex post delle attività realizzate nelle scuole secondarie di secondo grado in tema di cultura d'impresa e divulgazione scientifica ○ Rilevazione ex ante dei fabbisogni di divulgazione della cultura d'impresa e tecnico-scientifica presso le scuole secondarie di





	primo grado
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività trasversali di comunicazione di progetto▪ Organizzazione ed implementazione di azioni rivolte agli studenti▪ Organizzazione e partecipazione ad eventi





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

3. Piano sintetico dei costi

TABELLA DI SINTESI DEI COSTI COMPLESSIVI PREVISTI	ANNO 2016-2018
a) Struttura strategica e di supporto direzionale	€ 648.000
b) Struttura operativa	€ 760.000
c) Servizi tecnico-specialistici	€ 320.000
d) Promozione, comunicazione e partecipazione ad eventi	€ 208.000
e) Dotazioni strumentali	€ 28.000
f) Viaggi e missioni	€ 36.000
Totale	€ 2.000.000





REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B



Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Formazione Professionale

CONVENZIONE

PER LA COSTRUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN PUGLIA

tra

REGIONE PUGLIA, di seguito detta "Regione", con sede in BARI, _____, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, nato/a a _____, in qualità di Dirigente _____, domiciliato/a ai fini della presente convenzione presso la Sede del _____ sito in Bari _____

e

l' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI (in seguito "ARTI") con sede in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima, km 3, codice fiscale CF 06365770723, legalmente rappresentata da _____, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 1364 del 15 giugno 2011 la Giunta regionale pugliese ha istituito l'Osservatorio Regionale sui sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia, luogo di coordinamento per la definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche coerenti con le policies di sviluppo regionale, nonché quale struttura di monitoraggio, analisi e ricerca in grado di fornire strumenti conoscitivi, costantemente aggiornati, sulle dinamiche dei sistemi e sugli esiti delle politiche e degli interventi attuati, di supporto ad un'attività di programmazione regionale orientata all'ottimizzazione delle risorse ed al miglioramento continuo dell'offerta formativa;
- l'attività dell'Osservatorio, da sempre realizzata in cooperazione tra Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione e l'Amministrazione regionale, nell'ambito delle rispettive competenze, garantisce il rafforzamento dell'integrazione delle politiche dell'istruzione e della formazione nonché la transizione tra detti sistemi ed il mercato del lavoro quale finalità di interesse generale condivisa;
- nella prospettiva dell'evoluzione e del rafforzamento dell'attività già condotte dall'ARTI in co-progettazione e co-gestione con la Regione Puglia a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013, con deliberazione n. __ del __/12/2016, la Giunta regionale pugliese ha affidato all'ARTI la realizzazione della proposta progettuale presentata una volta verificata la pertinenza e la congruità delle azioni ivi descritte e dei relativi costi riflessi, prevedendo una copertura finanziaria di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Azione 10.3 relativa all'Asse X del POR Puglia 2014-2020;
- l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, orientato a promuovere, stimolare e soddisfare la domanda di innovazione nei processi di pianificazione e sistematizzazione degli interventi regionali;



pagina 1 di 8

ALLEGATO B

- con nota prot. n. _____ del _____, l'ARTI ha fatto pervenire alla Regione Puglia una nota tecnica contenente il dettaglio delle attività proposte;

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida ad ARTI, che accetta, l'attuazione delle attività previste dal progetto denominato "Osservatorio Regionale sui sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" e descritte nel dettaglio nell'Allegato 1) alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI, derivanti dal finanziamento di tale progetto a valere sulle risorse di cui all'Azione 10.3 - Asse X del POR Puglia 2014/2020;

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. L'ARTI si impegna:
 - a. a realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel progetto citato al precedente art. 1, primo comma e denominato "Osservatorio Regionale sui sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" di cui all'Allegato 1);
 - b. a rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
 - c. a rispettare le norme in termini di ammissibilità delle spese al FSE;
 - d. ad adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014/2020, istituendo, nell'ambito della propria organizzazione contabile, appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far trasferire i finanziamenti relativi al progetto in questione, e a dare formale comunicazione alla Regione del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
 - e. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare la ubicazione della documentazione stessa;
 - f. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del progetto in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - g. a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per almeno cinque anni dalla chiusura dell'intervento, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
 - h. a rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
 - i. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - j. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - k. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - l. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008;



ALLEGATO B

- m. ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. La Regione può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le fasi del progetto, l'ARTI individua:
 - a. Il **Responsabile Unico del Procedimento** _____ per le funzioni previste dall'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016;
 - b. Il **Coordinatore di progetto**, _____, per i seguenti compiti:
 - i. pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti, cardine, adottando il modello del *Project Management*;
 - ii. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del progetto;
 - iii. compilazione, con cadenza trimestrale delle relazioni di monitoraggio del progetto, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, contenenti tra l'altro la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività e la proposta delle relative azioni correttive;

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente convenzione, è istituito un Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro o suo delegato, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dal Dirigente della Sezione Scuola Università e Ricerca, dal Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro e, per l'ARTI, dal Presidente o da un suo delegato;
2. In particolare, il Comitato di Vigilanza avrà il compito di valutare il corretto conseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente convenzione ed affidate ad ARTI. Il Comitato di Vigilanza, a tal fine, monitorerà l'impiego efficiente dei contributi che la Regione stessa erogherà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dall'ARTI nel perseguimento delle suddette finalità.
3. Al Comitato di Vigilanza sono affidati specificatamente i compiti di:
 - a. assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e ARTI;
 - b. effettuare la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - c. approvare le variazioni sostanziali al Progetto Operativo di cui all'allegato 1);
 - d. proporre i requisiti di competenza e comprovata esperienza di società, organismi e consulenti di cui al primo comma del successivo art. 8, in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività;
 - e. proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate da ARTI, ed in base alle risultanze delle attività del Comitato di Monitoraggio di cui al successivo art. 7, modifiche alla presente convenzione e/o eventuali riprogrammazioni delle attività e risorse finanziate.



ALLEGATO B**ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avverrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. 15/2008.
2. I requisiti di cui al precedente articolo potranno essere indicati dal Comitato di Vigilanza in relazione ai diversi livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività.
3. L'ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
4. L'ARTI parteciperà agli incontri con la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
5. In ogni caso, l'ARTI presenterà alla Regione:
 - a. relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con indicazione delle azioni correttive adottate e/o la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare; la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio, richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - b. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.

ART. 8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, e nello specifico dall'Allegato 1) alla presente convenzione, la Regione Puglia corrisponderà all'ARTI la somma complessiva di euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all' Azione 10.3 - Asse X del POR Puglia 2014/2020;
2. L'ARTI si impegna comunque a svolgere le attività previste dall'Allegato 1) alla presente convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART. 9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire ad ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 35% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - b. erogazioni successive pari al 30%, fino ad un limite massimo 95%, dell'importo complessivo assegnato, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentata dall'ARTI come specificato al successivo art. 10 e condizionata alla verifica dei risultati parziali di progetto, documentati dall'ARTI ed approvati dal Comitato di Vigilanza;



ALLEGATO B

- c. erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Istituto, da eseguirsi da parte della Regione Puglia presso la sede dell'ARTI.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'ARTI si impegna a rendicontare le azioni connesse all'intervento affidato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. A conclusione del progetto, entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, ARTI si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi previsti nel progetto approvato; l'elenco dei giustificativi di spesa, corredato con l'indicazione delle voci di spesa previste dal progetto, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione, resa da parte di ARTI dovrà essere prodotta in conformità a quanto formalmente previsto dall'allegato programma di lavoro e dovrà essere riferita alle sole spese considerate ammissibili secondo la misura di finanziamento dell'intervento.
4. Le spese ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (CE) n. 1303/2013, Reg. (CE) n. 1304/2013 nonché dalla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009

ART. 11: RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Ogni variazione o modifica sostanziale al Progetto ammesso al finanziamento dovrà essere preventivamente concordato da ARTI con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa proposta si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi del Progetto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

ART. 12: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ARTI si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:
 - a. durata della presente convenzione.
5. L'ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei servizi alla stessa affidati.



ALLEGATO B**ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione di ARTI un'apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART. 14: REVOCA DELLA CONTRIBUTIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 15: CLAUSOLA SOCIALE

1. E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività affidata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
 - a. dal soggetto concedente;
 - b. dagli Uffici regionali;
 - c. dal Giudice con sentenza;
 - d. a seguito di conciliazione giudiziale o extragiudiziale;
 - e. dalle Pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.



ALLEGATO B

3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, in datore di lavoro sarà escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di un anno dal momento di adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di due anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora dalla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca totale o parziale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

ART. 16: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 17: FORO COMPETENTE

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.
2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzioni, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 18: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati ed i risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.



ALLEGATO B

ART. 19: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari in data _____



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.700.000,00 -1.700.000,00
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		595.000,00 595.000,00
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		595.000,00 595.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		595.000,00 595.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		595.000,00 595.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxxx
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.020.000,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.020.000,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.020.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.020.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.020.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxxx
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.020.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.020.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.020.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.020.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2016/000__
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	85.000,00	
			previsione di cassa		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	85.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	85.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	85.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	85.000,00	
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO XXXX	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO XXXX
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	I		residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	85.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	85.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	85.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	85.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Aurea Lombardi

Il presente allegato è composto da
n. 1 PIENIZIONE facciate

[Handwritten mark]

